

**COMUNE DI EDOLO
PROVINCIA DI BRESCIA**

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO PER
L'AMPLIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO DI
CORTENEDOLO**

RELAZIONE TECNICA

Aprile 2023

**ARCHITETTO PIERCARLO DONATI
Via A. De Gasperi 23
25047 Darfo Boario Terme (BS)
Tel Fax 0364 534967**

PREMESSA

Il cimitero della frazione di Cortenedolo è posto ai margini della chiesa parrocchiale di San Gregorio Magno, ed è composto da un unico campo rettangolare sviluppato su tre livelli differenti.

L'ingresso è posto in lato Ovest in corrispondenza con il presbitero della parrocchiale.

Internamente il campo ha loculi perimetrali sviluppati, su quattro o cinque livelli, in lato Nord e in lato Est (di recente realizzazione) oltre alle tombe a terra nelle porzioni interne delimitate dai passaggi pedonali non pavimentati. Il recinto in lato Sud ed Ovest è definito da una muratura grezza con intonaco cementizio ove sono collocate alcune stele funerarie risalenti in gran parte ai primi anni del '900.

In lato Nord, posta centralmente al campo, si trova la cappella maggiore del cimitero, realizzata con muratura intonacata di recente fattura, presenta una porta d'ingresso in lato Sud e due finestre poste ai lati Est ed Ovest. La copertura è a due falde inclinate delimitate da falsi timpani realizzati anch'essi in muratura.

In lato Est in asse all'ingresso si trova una cappella funeraria posta in ricordo dei religiosi autoctoni.

Tutti gli intonaci ad oggi visibili sulle superfici murarie sono di natura cementizia, più o meno ripresi nella loro fattura nel corso degli anni.

I vialetti interni del cimitero sono tutti realizzati in terra battuta con sovrastante strato di ghiaietto di fiume di piccola pezzatura, cordoli perimetrali e gradini in granito.

Si rimanda per una migliore comprensione al rilievo fotografico allegato al progetto esecutivo.

IL PROGETTO

L'intervento progettato ha il duplice obiettivo di riqualificare il cimitero esistente e di realizzare un ampliamento costituito da un nuovo recinto per la collocazione di loculi e urne cinerarie.

La riqualificazione dell'esistente prevede:

- la rimozione delle coperture in lastre di fibrocemento (tipo Eternit) dal blocco loculi posto in lato Est e nella cappella principale, successiva posa in opera di nuovi manti di copertura in lastre di rame aggraffato

- ripristino completo degli intonaci del blocco loculi in lato Est e della cappella principale, tramite rimozione delle porzioni incoerenti e successiva posa in opera di nuovo intonaco colorato a base di calce idraulica naturale
- pulizia della cinta muraria tramite idro lavaggio a pressione e ripristino puntuale delle porzioni ammalorate
- pavimentazione dei percorsi pedonali con cubetti di granito o Luserna, contestuale revisione dei cordoli in granito esistenti
- illuminazione dei percorsi pedonali con lampade a led
- taglio dei tre alberi presenti all'esterno della cinta muraria in aderenza al lato Ovest

L'ampliamento è pensato come una grande cappella funeraria rettangolare posta ai margini del recinto principale in lato Est.

La nuova struttura è posta ad una distanza di circa metri 1,20 dal perimetro del recinto originario ed è collegata ad esso tramite un percorso pedonale largo circa metri 2,50. Tale soluzione permette di preservare il più possibile il muro originario, che verrà conservato in massima parte unitamente alle lapidi esistenti.

Il nuovo recinto sarà realizzato in cemento armato con una copertura parziale, in lastre di rame aggraffato, che fornisce luce zenitale al luogo dedicato alla memoria. Le sue dimensioni in pianta sono di circa metri 10,00 x 10,20 con un'altezza interna di circa metri 4,50 che risulta allineata ai limitrofi colombari.

L'ingresso e la copertura definiscono l'asse d'orientamento delle sepolture poste, ai due lati contrapposti, longitudinalmente all'ingresso. Da un lato trovano posto 126 urne cinerarie che hanno una dimensione minima di cm 40x40, dall'altro lato vi sono 44 loculi.

La dimensione dell'intervento è progettata tenendo conto delle esigenze espresse dall'Amministrazione comunale in relazione alle effettive necessità del territorio.

Interventi di natura minore risulterebbero svantaggiosi dal punto di vista economico, determinando un sicuro spreco di risorse pubbliche.

Per quanto riguarda le finiture il progetto prevede una pavimentazione realizzata in cubetti di granito o pietra di Luserna mentre le nuove lastre che racchiudono le sepolture saranno in marmo di Carrara.

Il progetto è conforme a quanto stabilito dalla normativa vigente ed in particolare al D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285 e al Regolamento Regionale 9 novembre 2004, N. 6 e s.m.i.

Il Progettista

Arch. Piercarlo Donati